



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: DOCUMENTARISTI

Metraggio { dichiarato 450 metri
accertato 430

Marca: AMBRA FILM (A. Liscia)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: - Giuliano Biagetti

Interpreti - Adriana Liscia - Silvano Menghelli - Luciano Serani -

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO:

Il cortometraggio intende, nei suoi 400 m. circa, parlare di quel lavoro estremamente difficile e faticosa che è il fare un documentario.

Il C.o comincia all'alba; mentre tutto dorme i giovani documentaristi partono per la fatica quotidiana. Infatti li ritroviamo dopo poche ore sul lavoro; lavoro fatto di infiniti ostacoli: in pubblico, che con la sua curiosità limita la tranquillità di realizzazione, il sole che va e viene sotto le nuvole; i diversi punti di vista dei tecnici che basano sulla discussione tutta la loro attività. Questi gli argomenti che costituiscono la prima parte del c.o. Vediamo infatti il produttore in lotta con le comparse e con gli attori improvvisati; l'operatore in lotta con le nuvole, ecc.

Ma a rendere calma la situazione, arriva l'ora del riposo che in gergo cinematografico si chiama pausa. Ma anche nella pausa i nostri giovani eroi trovano il tempo di discutere dell'argomento che tanto li appassiona, ed è, così, l'ora della critica; critica ai registi, agli attori, ai tecnici, ai films.

La seconda parte del c.o; passa in rassegna i più frequenti errori estetici cui sono sottoposti i giovanissimi alla loro prima esperienza. Ma lo speaker chiarisce quanto e come questi errori siano utili alla formazione dei nuovi registi, delle nuove forze del cinema. A dimostrazione di questa tesi sono inseriti brevi passi di cortometraggi affermati che hanno degnamente rappresentato il Cinema Italiano nel mondo. Abbiamo così materiale di Antonioni, Emmer, Gandin, Maselli ecc.

Il cortometraggio finisce con il termine di una giornata di lavoro.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **26 NOV. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

4 DIC. 1954

(Dr. P. A. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Scalfaro

Ritroviamo, così, i nostri eroi stanchi, sfiniti, ma con nel cuore e sul volto i segni di una volontà di fare e di migliorare loro stessi e le loro realizzazioni.

Insomma il cortometraggio è un modesto omaggio a quei tanti oscuri giovani che hanno lottato, lottano e lotteranno per poter sempre meglio far figurare il cinema Italiano nel Mondo.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

